Bilancio sociale 2024

DARE DIGNITÀ SEMPRE E OVUNQUE ALLA PERSONA

FONDAZIONE CHARLEMAGNE

LETTERA DELLA PRESIDENTE DI FONDAZIONE CHARLEMAGNE

Anno 2024: celebriamo insieme **25 anni di attività** di Charlemagne.

25 anni di accompagnamento al terzo settore;

25 anni di fiducia e 25 anni di *core fund*;

25 anni di Charlemagne, comprendono gli esordi, con uno staff estremamente ridotto, e tutte le sfide iniziali per costruire fin dal suo essere un rapporto equilibrato con gli enti del terzo settore, che allora – nel 1999 – identificavamo come OdV, poi ONLUS, ONG, con la "sfida guida" di rispettare quella semplice ma fondamentale indicazione ricevuta dalla fondatrice: il rispetto per la dignità, dell'individuo, della comunità, del territorio.

Nel perseverare questa indicazione, la linea conduttrice fin dall'inizio si è incarnata nella parola "accompagnamento". E così in questo cammino abbiamo pensato fosse strategico e funzionale erogare fondi, ma anche accompagnare i gruppi "vitali" della società civile che hanno e avevano come valore identitario il rispetto della dignità.

Lo strumento che abbiamo sempre applicato per attuare e implementare il nostro senso di accompagnamento è quello del *core fund*, concetto oggi diffuso nel linguaggio italiano che noi di Charlemagne identifichiamo solo se ci sono degli elementi che lo identificano e lo realizzano e quindi: **core fund = accompagnamento,** rispetto, ascolto, fiducia, senso di rispetto per la missione della organizzazione rispettata.

Core fund = convincimento che la variabile tempo è vitale e può estendersi oltre il pensabile oltre gli standard degli abituali 3 o 5 anni di progetti e finanziamenti per avvicinarsi a un traguardo, ma che non necessariamente si ascrive a quanto impone l'impatto sociale. Anzi, per noi il traguardo interseca un profondo valore sociale, tocca le corde umane, contempla e abbraccia quel delicato sistema quotidiano che a volte non interessa i più ma che rappresenta la vita di ogni giorno di chi ha sulle spalle problemi e affronta sfide che le istituzioni pubbliche o private possono ancora non cogliere.

Core fund = possibile risultato normativo o legislativo. Il tempo incide sui risultati, e permette di convincere le istituzioni ad assumere quanto sperimentato, nel tempo, da terzo settore ivi compresi gli enti filantropici. I core fund permettono infatti l'emersione di un fenomeno, capacità di accoglierlo, sfida nel risolverne gli aspetti ostacolanti e infine ambizione di ampliarne nel dialogo e la dialettica, gli elementi critici e arricchenti alle stesse istituzioni.

La non sostenibilità e il non impatto sociale:
Ma Charlemagne ha investito anche *core fund* in associazioni che non possono dare risultati eclatanti, tangibili, spendibili, e soprattutto che non possono essere sostenibili. Lo abbiamo fatto perché riteniamo utile si possa considerare come variabile di pensiero e di approccio l'impossibilità che tutto necessariamente diventi sostenibile; e inoltre pensiamo che in assenza di sostenibilità, non è detto che l'organizzazione e i suoi valori siano meno "avvincenti"; anzi, è proprio in queste remote "periferie", lontane dalle logiche di risultato, che può essere doveroso andare; affacciarsi e guardare; ascoltare; parlare; e insieme decidere di camminare, e magari per tanto tempo, insieme.

È così che noi fondazioni, libere e strategiche, possiamo invertire i fattori di approcci e schemi, e pensare che laddove la sostenibilità non possa esserci, entrino in gioco altri elementi. Il successo, se così lo vogliamo chiamare, per esempio, può essere semplicemente aiutare sempre più persone; testimoniare temi difficili; promuovere dialoghi; dare un senso umano a problemi che ci spaventano; raccontare diversamente chi tocca la miseria, chi è affetto da Alzheimer, chi anziano e non autonomo.

Core Fund + formazione + cofinanziamento = possibilità di sviluppo e di incisività, traduzione di uno sforzo in un dialogo di senso con le istituzioni; empowerment e rafforzamento dei gruppi. Da circa cinque anni abbiamo introdotto alcuni complementi ai *core fund:* sessioni prolungate di formazione, non solo avvalendosi di consulenti esterni ma anche attraverso comunità di pratiche e infine reso accessibile e flessibile lo strumento del co- finanziamento, in caso gli enti con cui lavoriamo vogliano partecipare a bandi pubblici con tranquillità.

E infine le dediche.
Questo Bilancio sociale è dedicato a chi ci ha illuminato in principio, senza sapere di accompagnarci inconsapevolmente verso i *core fund;*

a chi ci ha creduto e permesso di far ciò;

al Consiglio di fondazione che alimenta lo sguardo della fondazione e ne garantisce insieme allo staff la reputazione;

allo staff che "usa" bene la fiducia di cui è stato conferito e che si adopera per accogliere sempre più organizzazioni nei nostri programmi e rendere generativo il nostro fare;

a tutte le associazioni che lavorano con noi, siano essere romane o movimenti nazionali italiani e internazionali;

alla Fondazione Haiku Lugano, che "convive" da anni con Charlemagne e che con essa condivide speranze, sperimentazioni dolci e la soddisfazione di essere insieme in quella hub di sperimentazione che anch'essa compie 25 anni.

Stefania Mancini

01| METODOLOGIA DELLA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione sociale adottate gli anni passati, il bilancio sociale 2024 della Fondazione Charlemagne è stato redatto nel rispetto dell'art.14 del Codice del Terzo Settore (Decreto Legislativo 117/2017) che introduce, a carico degli Enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro, l'obbligo di predisporre un documento che evidenzi le responsabilità, i comportamenti e i risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dagli enti al fine di completare l'informativa esclusivamente economico-patrimoniale contenuta nel bilancio d'esercizio.

Per quanto concerne la metodologia di redazione del documento, sono stati mantenuti i principi di "RILEVANZA", "COMPLETEZZA", "TRASPARENZA", "NEUTRALITÀ", "COMPETENZA DI PERIODO", "COMPARABILITÀ", "CHIAREZZA", "ATTENDIBILITÀ", "AUTONOMIA DELLE TERZE PARTI".

Il contenuto del presente Bilancio è conforme a quanto richiesto dalle Linee Guida emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con proprio Decreto del 4 luglio 2019. Le informazioni sono verificabili e supportate da riscontri presenti sia nella Banca Dati che negli archivi cartacei della Fondazione.

Il documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione ed è reso pubblico mediante inserimento nel sito internet www.fondazionecharlemagne.org, dove rimane consultabile e scaricabile in formato digitale.

Il Referente per il Bilancio Sociale a cui possono essere chieste informazioni e chiarimenti è Stefania Mancini, Presidente della Fondazione. Di seguito i contatti:

- *telefono: +39 335 6863556*
- *e-mail*: *s.mancini@fondazionecharlemagne.org*

02| INDICE

Lettera del Consiglio di Fondazione **2**

01. Metodologia della redazione del bilancio sociale **4**
02. Indice **5**
03. Informazioni generali **6**
3.1 Anagrafica completa 6
3.2 Storia, mission & vision 6
3.3 Aree territoriali di operatività 7
3.4 Attività statutarie 7
3.5 Salvaguardia ambientale e sostegno alla transizione ecologica 8
04. Chi siamo **9**
4.1 Governance 9
4.2 Staff e collaboratori 9
05. Attività istituzionali **10**
5.1 Premessa 10
5.2 Selezione ed erogazione dei contributi 10
5.3 Alleanze e relazioni istituzionali 10
5.4 La gestione finanziaria 11
06. Periferiacapitale **12**
6.1 Premessa 12
6.2 Sette nuove proposte per Roma 13
6.3 Aree e modalità di intervento 13
6.4 Formazione 13
6.5 Periferiacapitale, alleanze e partnership 15
6.6 Monitoraggio e valutazione 16
6.7 Organizzazioni, iniziative e municipi sostenuti 16
6.8 Comunicazione 36
07. Il bilancio di esercizio **41**
7.1 Relazione economica 41
08. Relazione del collegio dei revisori **42**

03| INFORMAZIONI GENERALI

3.1 | ANAGRAFICA COMPLETA

FONDAZIONE ITALIANA CHARLEMAGNE A FINALITÀ UMANITARIE ONLUS, con sede legale in via Arno, 51 Roma, C.F. 97155040583. Iscritta al Registro Prefettizio delle Persone Giuridiche (Prefettura di RM) al n. 36/1999 e all'Anagrafica delle O.N.L.U.S. tenuta a cura dell'Agenzia delle Entrate.

E-mail: info@fondazionecharlemagne.org
PEC: fondazionecharlemagne@pec.it
Telefono: +39 06 85356012

3.2 |STORIA, MISSION & VISION

La Fondazione Charlemagne a finalità umanitarie ONLUS nasce nel 1998, per iniziativa di Françoise Rousseau, nell'intento di poter assicurare, o restituire, dignità alle persone.
Nel tempo la Fondazione ha coinvolto organizzazioni ed Enti del Terzo Settore che si sono distinti per l'impegno nei territori, la capacità di generare impatto sociale e per i valori promossi, generando alleanze sostenute da una visione di filantropia strategica in cui la condivisione di pratiche, gli strumenti di valutazione e le modalità organizzative possono incidere realmente sulla vita delle persone e delle comunità.

La Fondazione opera alimentata costantemente da formazione e studio. Ne consegue che:

- ✓ motivazione, competenze di settore e gestionali indirizzano la scelta dei componenti del Consiglio;
- ✓ la comunicazione e la coerenza di indirizzo tra Consiglio e Staff di Fondazione dalla nomina, tra i Consiglieri, del direttore di Fondazione;
- ✓ dipendenti e collaboratori sono scelti secondo criteri di competenze ed esperienze nel mondo del volontariato, dell'associazionismo, dell'innovazione sociale, della filantropia strategica e della comunicazione del Terzo Settore.

La Fondazione eroga risorse economiche agli Enti del Terzo Settore per sostenerne, alternativamente, progetti o crescita strutturale, attraverso finanziamenti destinati alle sole spese di gestione.

La logica è quella di stabilire partenariati di fiducia e condividere obiettivi di lungo periodo.

La Fondazione assicura, altresì, servizi di accompagnamento attraverso percorsi di formazione in materia di governance, contabilità, rendicontazione e schemi progettuali, posizionamento, advocacy, raccolta fondi, capacity e community building.

Dell'Ufficio Studi e Valutazione (USV) della Fondazione si avvalgono, come noto, anche Fondazioni private tramite accordi di partenariato; in questo modo, dal 1999, Charlemagne ha potuto **sostenere**, sia in forma diretta che indiretta, oltre **1.440** progetti e valutarne complessivamente **3.731**.

3.3 | Aree territoriali di operatività

Nel tempo la Fondazione ha indirizzato le proprie azioni soltanto nei luoghi con indicatori di sviluppo fortemente critici.
In ogni luogo vengono individuati enti e partner che ascoltino i territori e sappiano fornire risposte significative e generose.
La città di Roma, con il programma comunitario **Periferiacapitale**, e in Italia per alcune iniziative a carattere nazionale.
Il Centro e Il Sud Italia, dove la Fondazione interviene anche indirettamente, grazie al lavoro di Segretariato svolto per **Fondazione Haiku Lugano**.
In Paesi europei ed extraeuropei, dove Charlemagne promuove il finanziamento di alcuni progetti attraverso il nuovo accordo con **Fondation Assistance Internationale** di Lugano.

3.4 | Attività statutarie

In ossequio alla volontà del Fondatore, per realizzare l'ampio disegno di solidarietà che è alla base della costituzione dell'ente, la Fondazione statutariamente: ''[…] *non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale* […] *svolge attività nel settore della beneficenza''* e *"* […] *connesse a detto settore* […] *in particolare ha lo scopo di promuovere, incoraggiare e fornire concretamente aiuto e assistenza, anche al fine di incrementarne l'inserimento sociale, a persone di ogni età che siano nel bisogno o nella sofferenza a causa di malattia, isolamento o miseria, in qualunque paese del globo essi si trovino* […]''.

Il raggio di azione della Fondazione è ampio ed esteso, sia per quanto riguarda i settori di intervento, sia per l'ambito territoriale (Italia e resto del mondo).
La Fondazione si muove con un approccio flessibile idoneo a comprendere e a seguire in modo consono le istanze di aiuto che emergono dai territori e dai cambiamenti che incidono sia sui bisogni individuali o sociali che conseguentemente sulla condizione umana nella sua complessità.

La Fondazione, animata da principi dell'umanesimo e dell'amore per il prossimo, promuove e sostiene (cit. Art. 3 dello Statuto): '' […] *iniziative ed attività di sensibilizzazione sociale verso i problemi della povertà, dell'emarginazione e dei diritti umani fondamentali, adoperandosi ad ogni livello in tutto quanto possa giovare al recupero morale e materiale di individui e famiglie in gravi difficoltà* […]'' *e* '' […] *l'azione del volontariato e della cooperazione allo sviluppo, agendo in piena sinergia con le organizzazioni che si impegnano nel ripristino di uno stato di diritti sociali e civili che ponga al centro la dignità della persona''*.
Questi principi a cui si ispira rappresentano il motore di tutte le sue azioni ed iniziative, siano esse erogative, promozionali, di advocacy, di sensibilizzazione o di quotidiana attività operativa.
Tra i valori e gli impegni più importanti perseguiti c'è lo sviluppo sostenibile (in linea con quanto sancito nel programma dell'Agenda 2030 dai Paesi dell'ONU per i prossimi 15 anni), ovvero, lotta alla povertà, eliminazione della fame, contrasto al cambiamento climatico, pari opportunità, città sicure ed inclusive, per citarne solo alcuni.
La Fondazione opera, dunque, secondo i principi della transizione ecologica che consente di passare da un modello economico e sociale basato sullo sfruttamento intensivo delle risorse ad uno che impiega, protegge e valorizza il capitale naturale ed umano, ponendolo alla base del modello di crescita, tutela e benessere degli esseri viventi e del territorio che lo abitano.
Lo Statuto prevede anche la stipula di accordi e convenzioni con altre Fondazioni, Enti, istituzioni nazionali ed internazionali e con Amministrazioni pubbliche, in particolare con quelle competenti in materia di assistenza e di beneficenza.
La Fondazione non ha mai avviato attività di natura commerciale.

3.5 | SALVAGUARDIA AMBIENTALE E SOSTEGNO ALLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

Fondazione Charlemagne opera nel rispetto delle risorse e dell'ambiente attraverso l'utilizzo di strumenti a risparmio energetico oltre al il rispetto di buone prassi nelle attività che si svolgono in ufficio, quali: raccolta differenziata; corretto smaltimento dei beni durevoli; riciclo della carta utilizzata; archiviazione prevalentemente digitale; limitazione di copie stampate; uso di materiali di comunicazione e packaging sostenibili (brochure, flyer, stampati); scelta di fornitori attenti alla riduzione di sprechi e al risparmio.

La Fondazione è altresì attenta a contribuire alla riduzione dell'inquinamento, adottando comportamenti il più possibile sostenibili nelle attività di studio e di missione all'estero, privilegiando l'uso di mezzi ecologici e compagnie di viaggio o trasporto a loro volta attenti alla sostenibilità ambientale.
Infine, la Fondazione ha reso l'ambiente una delle aree di sostegno. Nella valutazione progettuale sono premiate organizzazioni che definiscono interventi di sostenibilità ambientale, privilegiano politiche di impatto e monitoraggio ambientale, ispirate al decoro urbano, al risparmio, all'educazione civica ambientale, all'efficienza energetica, alla promozione della sostenibilità ambientale nello sviluppo sociale ed economico.

04| CHI SIAMO

4.1 | GOVERNANCE

Sono membri del Consiglio di amministrazione:

CONSIGLIERI:
Salvatore Mariconda; Tomaso Cenci.

PRESIDENTE IN CARICA:
Stefania Mancini

COLLEGIO DEI REVISORI:

- ✓ Stefano Cotellessa, Presidente.
- ✓ Rita Stuppiello, componente effettivo;
- ✓ Giulia Battilocchio, componente effettivo.

4.2 | STAFF E COLLABORATORI

La Fondazione è attenta alla promozione della parità di genere, della diversity & inclusion. Il lavoro è inteso come responsabilità collettiva. Spirito di squadra, flessibilità, relazioni orizzontali determinano una struttura organizzativa che permette di impiegare le professionalità secondo le esigenze momentanee.
La nostra organizzazione interna si propone di:

- ✓ stimolare la crescita della leadership in ciascuno;
- ✓ semplificare le attività dei project manager e dei responsabili funzionali;
- ✓ condividere competenze favorendo scambio interdisciplinare e processi di formazione continua;
- ✓ trasferire le risorse da un progetto all'altro, in base alle necessità e alle competenze che rispetto ad uno specifico compito o bisogno rispondono meglio;
- ✓ effettuare riunioni settimanali di allineamento;
- ✓ organizzare momenti di brainstorming e di confronto di gruppo;
- ✓ porre attenzione a favorire la collaborazione, ricalibrando i carichi di lavoro su principi di flessibilità e project management.

Nel 2024 le risorse umane della Fondazione sono state: cinque lavoratori dipendenti; tre collaboratori e alcuni consulenti esterni, per contributi professionali specifici.

05| ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

5.1 | PREMESSA

La Fondazione opera attraverso l'impiego di risorse provenienti dalla gestione del patrimonio, assumendo soluzioni di investimento prudenziali e diversificate, che possano contenere i rischi ed al contempo garantire rendimenti sufficienti a sostenere le erogazioni e a coprire le spese di gestione.

L'attività è basata sul rispetto delle linee guida indicate nella programmazione, che costituisce lo strumento per definire la strategia e l'operatività dell'Ente, e dei regolamenti appositamente predisposti ed approvati dagli Organi della Fondazione.
La Fondazione:

- sviluppa e promuove interventi diretti che tengano conto delle esigenze prioritarie dei territori, fungendo da catalizzatore di risorse e, non di rado, da coordinatore delle iniziative di più Enti ed istituzioni;
- eroga risorse economiche ad organizzazioni non profit, per sostenerne i progetti, ma anche per consentire la loro crescita strutturale, attraverso core funds, così rispondendo a logiche di partenariati strategici basati sulla fiducia e su obiettivi di cambiamento sociale condivisi;
- eroga servizi gratuiti di accompagnamento alle realtà del territorio, attraverso le expertise dei propri dipendenti e collaboratori.

5.2 | SELEZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La selezione e la valutazione di ogni singola iniziativa seguono un iter formale e definito a garanzia di trasparenza ed affidabilità del processo decisionale e della piena corrispondenza con le strategie della Fondazione e con i documenti programmatici.
Il processo di selezione delle domande di contributo da parte degli enti è affidato all'Ufficio Studi e Valutazione (USV), che valuta la eleggibilità e formula proposte di contributo al Consiglio di Amministrazione, che delibera in merito.

Elementi strategici per il buon esito della richiesta di contributo sono:

- ✓ COERENZA TRA OBIETTIVI E ATTIVITÀ PROPOSTE.
- ✓ GARANZIE DI SOSTENIBILITÀ.
- ✓ ESPERIENZA DEL SOGGETTO RICHIEDENTE RISPETTO AI TEMI E ALLE ATTIVITÀ OGGETTO DI INTERVENTO.
- ✓ CENTRALITÀ DEI BENEFICIARI.
- ✓ SOSTENIBILITÀ ECONOMICA E CULTURALE DELL'INIZIATIVA.
- ✓ ANALISI DEI VALORI DELL'ORGANIZZAZIONE PROPONENTE (governance, accountability; impatto sociale; analisi storica della credibilità, immagine e comportamenti sociali).
- ✓ ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO (situazione territoriale e presenza di altri donatori).

5.3 | ALLEANZE E RELAZIONI ISTITUZIONALI

Fin dagli esordi, grazie anche all'impulso dei suoi primi donatori, la Fondazione ha esplorato e costruito un'ampia rete di relazioni.

Negli anni si sono costruiti partenariati stabili, anche supportando operativamente altre Fondazioni nel delicato compito della valutazione e del coordinamento dei progetti, e sono state condivise sia risorse che

competenze con altri Enti. La Fondazione è così cresciuta nella responsabilità di gestire i propri fondi e contribuire a indirizzare la gestione di fondi di altre organizzazioni.

La Fondazione è da sempre impegnata nel costruire un cammino di sviluppo e di responsabilità condivisa ove privato e pubblico possano lavorare secondo i principi di co-programmazione, co-progettazione e sviluppo strategico in trasparenza e in testimonianza. Con il suo operato, contribuisce a promuovere e a disseminare la cultura del dialogo e della prossimità in modo tale che le istituzioni possano acquisire un maggiore grado di conoscenza e consapevolezza del valore dell'azione filantropica.

5.4 | LA GESTIONE FINANZIARIA

Con il supporto di consulenti esterni esperti, la Fondazione – che trae dall'investimento del patrimonio le risorse disponibili per il volume delle erogazioni annuali e per i costi di struttura – opera scelte di gestione finanziaria prudenti e coerenti.

Le soluzioni adottate rispecchiano i valori della Fondazione: non viene perseguita la massimizzazione del *grant*, ma si prediligono scelte etiche e conservative.

06 | Periferiacapitale

6.1 | PREMESSA

Dal 2020 la Fondazione ha scelto di dedicare un programma alla città di Roma, una città complessa per la sua vastità ed eterogeneità, in continua trasformazione, segnata da contraddizioni, fragilità e profonde disuguaglianze.

Periferiacapitale, il programma comunitario di Charlemagne, contribuisce alla rigenerazione della città attraverso la valorizzazione della società civile impegnata a contrastare le diseguaglianze, presidiare i territori, operare diverse forme di cura e offrire spazi educativi e/o aggregativi.

Il programma si rivolge, in particolare, a quei territori urbani caratterizzati da criticità sociali, economiche e infrastrutturali, dove emergono indicatori di disagio e carenze sistemiche. In questi contesti opera un tessuto associativo vivace e resiliente, capace di offrire servizi essenziali e di presidiare i bisogni locali con iniziative di cittadinanza attiva, partecipazione e promozione culturale. La forza di queste organizzazioni risiede nel loro radicamento nei quartieri e nella capacità di adattarsi alle sfide complesse della marginalità urbana.

Periferiacapitale, in ogni municipio, individua e sostiene realtà che esprimono un desiderio concreto di evoluzione e rafforzamento del proprio impatto sociale. Il sostegno della Fondazione mira ad accompagnare questi soggetti nel potenziare la propria funzione territoriale, contribuendo così a rendere le comunità più coese e capaci di attivare risposte condivise ai bisogni emergenti.

Attraverso contributi economici — destinati sia al rafforzamento organizzativo che allo sviluppo di iniziative specifiche — e un articolato percorso di formazione e accompagnamento, il programma si configura come uno strumento dinamico di crescita per il capitale sociale cittadino. L'approccio è orientato alla coprogettazione e alla programmazione condivisa, con il supporto delle competenze tecniche, relazionali e strategiche della Fondazione Charlemagne.

Sono obiettivi principali del programma:

- ✓ Rafforzare le realtà territoriali che operano per e con le comunità.
- ✓ Promuovere processi di sviluppo comunitario e di prossimità.
- ✓ Raccontare il valore generato dalle organizzazioni che si attivano per cambiare la città, mettendo in luce capacità, competenze e risultati di cambiamento ottenuti
- ✓ Ampliare lo sguardo sulle "periferie" percepite come luoghi di degrado a quartieri di comunità, riflesso di fiducia, di partecipazione attiva e cittadinanza responsabile.
- ✓ Stimolare e invitare la filantropia istituzionale, i soggetti intermedi e il privato a investire sulla città all'interno di programmi integrati di trasformazione urbana e sociale.

6.2 | SETTE NUOVE PROPOSTE PER ROMA

La Fondazione Charlemagne si è impegnata negli ultimi anni alla realizzazione di 8 punti di un manifesto per Roma, riuscendo a superare le criticità e gli impedimenti relativi ai Poli Civici e all'Ufficio Europa.

Tale manifesto è stato rinnovato da Periferiacapitale nel 2024 con **7 nuove proposte per la Città, suggerite alle amministrazioni locali:**

- ✓ **Filantropia**: creare nel Comune di Roma un "ufficio" per valorizzare la filantropia in Città.
- ✓ **Economia Sociale**: co-progettare con le imprese sociali e il Terzo Settore per sostenere il welfare in Città.
- ✓ **Poli Civici**: potenziarne la sperimentazione per creare un sistema romano.
- ✓ **Decentramento**: delegare maggiori poteri decisionali ai Municipi.
- ✓ **Patrimonio Pubblico**: renderlo accessibile e disponibile alle comunità e al terzo settore.
- ✓ **Cultura Condivisa**: semplificare l'iter amministrativo per favorire i piccoli eventi culturali.
- ✓ **Sviluppo Sostenibile:** favorire la transizione ecologica della Città.

6.3 | AREE E MODALITÀ DI INTERVENTO

Il programma promuove approcci interdisciplinari e collaborativi facendo prevalere, quindi, una spiccata dimensione collettiva che non appartiene soltanto all'immaginazione, alla creatività e alle competenze di un singolo attore territoriale, quanto alla capacità comune di partire da un'intuizione e di svilupparla fino a trasformarla in una pratica diffusa a beneficio di quante più persone possibili.

Benché l'approccio sia caratterizzato da una visione integrata e trasversale, Periferiacapitale sostiene interventi:

- ✓ per il Sociale.
- ✓ per l'Ambiente.
- ✓ per la Cultura.

Tutti accomunati dal filo rosso della partecipazione attiva della comunità territoriale.

6.4 | FORMAZIONE

Nel 2024, quarta annualità di Periferiacapitale, il percorso di formazione per le organizzazioni partner è iniziato da una fase di analisi del fabbisogno formativo degli stessi enti partner. Si sono quindi realizzate 12 formazioni alle quali solo 3 enti non hanno partecipato per ragioni legate a tempistiche e priorità operative.

I temi affrontati sono stati diversi.

Il primo è stato quello della **progettazione sociale** che ha visto la realizzazione di due corsi sulla

progettazione europea (1° e 2° livello), sul project management, sulla realizzazione di business plan per i progetti sociali. Un secondo tema formativo, di stampo teorico metodologico, è stato **l'animazione di comunità** per cui abbiamo realizzato delle giornate di formazione a Torino in collaborazione con la Rete delle Case di Quartiere (2 edizioni); un terzo ambito ha riguardato la **comunicazione e il fundraising** offrendo due corsi sulla comunicazione istituzionale e interna e uno sul corporate fundraising; a ciò si sono aggiunte formazioni volte all'accompagnamento di alcuni enti su temi specifici come, ad esempio, la definizione della figura giuridica più adatta per realizzare le proprie attività o le strategie di advocacy nella relazione con l'ATER. Infine, abbiamo sostenuto attività formative rivolte direttamente a rafforzare le competenze dei destinatari dei progetti nell'ambito degli specifici interventi: Primo soccorso pediatrico, HACCP, decorazione e restauro del mobile, boxe, (per gli allenatori della palestra popolare).

Dopo aver sperimentato la possibilità di offrire formazione *on demand* e aver realizzato dei corsi base su alcuni temi principali, si è ritenuto opportuno costruire una nuova proposta formativa integrata che prevedesse l'approfondimento di argomenti condivisi (e richiesti) dalle organizzazioni coinvolte nel programma PC e, allo stesso tempo, garantisse una declinazione specifica in relazione ai bisogni del singolo ente.

Le organizzazioni coinvolte nel programma PC, per quanto operino in ambiti simili hanno delle specificità che le caratterizzano, legate sia alla particolare forma giuridica organizzativa, sia al contesto territoriale in cui operano, sia al tipo di azioni che realizzano. Questo rende necessario un accompagnamento individualizzato per garantire una maggiore rispondenza del percorso formativo ai bisogni e alle caratteristiche di ogni singolo ente.

Nello specifico, abbiamo proposto un percorso modulare così articolato:

1. Aula - attività formative d'aula su 4 temi principali

A) Programmazione strategica (17 partecipanti)

B) Raccolta fondi (15 partecipanti)

C) Rendicontazione (12 partecipanti)

D) Comunicazione strategica (10 partecipanti)

Il percorso si è articolato in quattro moduli (da 25 ore ciascuno) sequenziali ma indipendenti fra loro per fare in modo che le organizzazioni possano valutare la possibilità di partecipare ad uno o più moduli in relazione al proprio fabbisogno formativo e al tempo che possono/riescono ad investire nell'attività proposta. Abbiamo attivato una collaborazione con l'ente di formazione accreditato "Fondazione Et Labora" per consentire il rilascio di un attestato di partecipazione al fine di rafforzare il valore dei percorsi offerti.

2. Accompagnamento

L'attività di accompagnamento personalizzato rivolto alle singole organizzazioni ha seguito un modello consulenziale. Per ogni organizzazione si sono destinate dieci ore di accompagnamento. Su 21 organizzazioni che hanno partecipato all'attività d'aula, 17 hanno chiesto di proseguire con un accompagnamento personalizzato.

A) Programmazione strategica (5 organizzazioni)

B) Raccolta fondi (5 organizzazioni)

C) Rendicontazione (3 organizzazioni)

D) Comunicazione strategica (3 organizzazioni)

E) Altro: in alcuni casi, si è risposto ad esigenze di accompagnamento individuale in virtù di particolari

criticità o urgenze vissute dagli enti partner.

6.5 | PERIFERIACAPITALE, ALLEANZE E PARTNERSHIP

La Fondazione Charlemagne riconosce che generare un cambiamento duraturo in una città complessa ed eterogenea come Roma richiede un'azione collettiva. Per questo, sin dall'inizio, ha ritenuto fondamentale costruire alleanze strategiche e attivare reti di collaborazione, investendo in un piano di comunicazione, advocacy e partnership con i principali attori della filantropia strategica e della responsabilità sociale d'impresa. Nel corso del 2024, il rapporto con le istituzioni capitoline si è ulteriormente rafforzato grazie al lavoro sempre più integrato e diffuso del programma. Rispetto al periodo precedente, si sono infatti firmati altri cinque protocolli di intesa con altrettanti Municipi. Ad ogni Municipio è stato offerto un corso di formazione con **Labsus** sull'amministrazione condivisa dei beni comuni; Labsus è partner di Periferiacapitale, sia per il nostro sostegno al loro rapporto annuale sui patti di collaborazione, sia nel lavoro di consulenza al Comune di Roma che ha portato, tra le altre cose, all'approvazione del regolamento sui beni comuni.

Ai **Municipi** è stato proposto di lavorare in sinergia valorizzando gli strumenti dei co-finanziamenti e delle co-progettazioni. Questo lavoro ha evidenziato alcune difficoltà dovute soprattutto alla necessità di instaurare nuove prassi collaborative in contesti in cui spesso scarseggiano le risorse dedicate. In alcuni casi, come ad esempio per il territorio di Cesano nel Municipio XV, il dialogo con le istituzioni locali ha portato all'avvio di un intenso processo conoscitivo delle realtà attive presenti e di co-costruzione di un programma di risposta ai bisogni.

Grazie al supporto di Assifero, è stato presentato – con il Comune di Roma come capofila e in collaborazione con il CSV (Centro Servizi per il Volontariato) – il **progetto di Servizio Civile Universale** "Quanto sei bella Roma. Sostegno alle comunità fragili della capitale". Il progetto, inserito nel programma comunale "A rivederci Roma 2025", è stato selezionato, ottenendo l'assegnazione di 4 volontari che inizieranno il servizio civile a partire da settembre 2025. L'iniziativa nasce con l'obiettivo di coinvolgere giovani interessati ai temi della filantropia e della rigenerazione urbana, offrendo loro un percorso formativo e di esperienza concreta sul campo. Tra gli obiettivi emersi, vi è quello di rafforzare l'affiancamento alla progettazione con i Municipi, con l'intento di dar vita a spazi di lavoro condiviso a carattere laboratoriale, capaci di favorire nel tempo forme virtuose di collaborazione tra pubblico e privato. Un passaggio importante anche in vista della creazione dei fondi di comunità previsti dai protocolli e ispirati alle buone pratiche già attivate da fondazioni di comunità in altre città italiane.

Un'altra opportunità per la città è stata l'aver siglato un **protocollo di intesa tra la Fondazione Charlemagne e l'ASGI** (Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione) volto a promuovere e sostenere la tecnica del contenzioso collettivo e strategico quale strumento per lo sviluppo delle più moderne forme di advocacy a tutela di categorie sociali che, per differenziati profili sociali, economici e giuridici, necessitano di un particolare supporto nel campo della interpretazione e applicazione della normativa vigente. Laddove la Fondazione Charlemagne individuasse una sfera di lesione dei diritti potrà richiedere ad ASGI di offrire supporto nelle quattro fasi del contenzioso collettivo e strategico.

Nel 2024 è stato aumentato il sostegno a chi a diverso titolo si occupa di ricerca in città. Il programma Periferiacapitale beneficia infatti di una stretta collaborazione con i ricercatori e i docenti dei tre principali atenei pubblici romani, che hanno elaborato studi e approfondimenti. Affiancare al lavoro dei partner del programma studi, approfondimenti e ricerche permette di approfondire il welfare della città, le principali questioni urbanistiche, le prospettive di sviluppo e di convivenza. La Fondazione Charlemagne, in tal senso, crede fortemente nella funzione pubblica della ricerca, come stimolo per la crescita dell'intelligenza collettiva e della consapevolezza dei cittadini.

6.6 | MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Il programma Periferiacapitale prevede di effettuare semestralmente incontri di **monitoraggio delle iniziative** finanziate. Nel corso dei mesi, si sono moltiplicate le occasioni di confronto e incontro con i partner, anche grazie alle sempre maggiori opportunità di scambio e di nuove sinergie all'interno del programma. L'obiettivo di effettuare monitoraggi periodici permette, da un lato, di constatare l'avanzamento delle attività sostenute e avere un quadro del valore che stanno generando sui territori; dall'altro, è l'occasione per raccogliere nuove esigenze o bisogni intercettati, costruire insieme risposte adeguate, operare scostamenti o reindirizzamenti.

È stata affidata alla società Avanzi – Sostenibilità per Azioni, la **valutazione di impatto del programma**. Avanzi ha svolto un'ampia opera di raccolta dei dati disponibili, una sistematizzazione degli strumenti di raccolta progetti e dati del programma. Inoltre, ha presentato il programma a tutti i partner e ha realizzato alcuni focus group con molti di loro. Un ciclo di interviste mirate è stato poi realizzato con lo staff della Fondazione impegnato nel programma.

L'incontro annuale dei partner è stato realizzato a giugno 2024 e si è scelto di dare ampio spazio alla dimensione conviviale del lavoro comune. Oltre alla presentazione di Avanzi, utile ad evidenziare la somma del potere generativo creato per la città.

La valutazione di impatto, per un programma di lungo periodo come Periferiacapitale, permette di comprendere in profondità come si possano efficacemente influenzare i processi di policy making, anche per le future e auspicate co-progettazioni e co-programmazioni territoriali, da realizzarsi a Roma.

Oltre al monitoraggio e alla valutazione delle iniziative sostenute, Periferiacapitale mantiene uno **sguardo sulle trasformazioni politiche e sociali della città**, attraverso collaborazioni e/o finanziamenti a partner impegnati nella realizzazione di ricerche-azione finalizzate ad attivare e rafforzare campagne di advocacy a Roma.
In questo ambito, è stato avviato un sostegno all'associazione "Terra!" per uno studio sui deserti alimentari nelle periferie romane, in sinergia con il partner territoriale Astra19 APS, attivo nel quartiere Tufello. È stata inoltre supportata l'associazione Nonna Roma per la realizzazione di una ricerca sugli effetti degli affitti brevi e sul progressivo svuotamento del centro storico. Infine, è stato scelto di sostenere Irpi Media per un'inchiesta giornalistica sulle infiltrazioni criminali in alcune aree della città.

È stato confermato il sostegno al Master in innovazione e welfare sociale de La Sapienza, allargando la possibilità di dare la borsa di studio della Fondazione anche a dipendenti pubblici capitolini interessati a rafforzare le loro competenze e conoscenze sul tema.

Inoltre, sono state offerte due borse di studio al Master ProPART percorso formativo di II livello per la Progettazione partecipata in collaborazione con la Sapienza Università di Roma e con l'Università IUAV di Venezia.

6.7 | ORGANIZZAZIONI, INIZIATIVE E MUNICIPI SOSTENUTI

I percorsi valutati si sono orientati verso un maggior numero di territori che al momento raggiungono tutti i Municipi della città (rispetto ai 14 raggiunti nel 2023). Le aree di intervento sono quasi sempre zone di edilizia popolare con alti tassi di esclusione sociale ma vi sono anche interventi nei Municipi centrali o in quelli che apparentemente sembrerebbero più agiati della zona nord, con l'intento di operare anche in sacche meno note ma esistenti di disagio.

I percorsi proposti esprimono sempre settori di intervento diversificati, a titolo esemplificativo, cura di

anziani e persone con disabilità, povertà economica e educativa, inclusione di migranti e rifugiati, sport sociale, sanità di base, cura di minori e giovani, contrasto al disagio e all'esclusione sociale con vari approcci e metodologie.

In molti di essi ritroviamo una forte attenzione verso iniziative sociali, culturali, di rigenerazione urbana, che esprime una visione generativa per la città e non di solo servizio alle fragilità sociali. Permane la varietà di tipologia degli attori sociali e culturali coinvolti, che di fatto rispecchiano la pluralità della città; come elemento trasversale rimane centrale l'apporto di volontari e attivisti che rappresentano circa il 70% delle persone coinvolte nel programma.

Emergono partenariati istituzionali interessanti e forieri di opportunità come con Università, Asl, Scuole, Municipi, enti religiosi. In particolare, si è rafforzato il lavoro con le Università pubbliche.

Ai progetti delle prime annualità – tutti con valenza territoriale - si è aggiunta la diversificazione del programma ambientale con nuovi partner selezionati e monitorati assieme ad "A Sud – Ecologia e Cooperazione APS -, l'associazione con cui Periferiacapitale ha scelto di costruire la componente ecologica per la città di Roma. Tra i vari nuovi progetti in campo ambientale si segnala in particolare il sostegno ad una delle prime comunità energetiche e solidali (CERS) attive in città, che verrà costituita a Casal dè Pazzi nel IV Municipio.

Sono stati infine identificati più partner in campo culturale per un sostegno mirato a valorizzare sia la cultura che l'animazione sociale nei territori, per portare innovazione in città e nei luoghi in cui la cultura è meno presente.

Il modello di sostegno della Fondazione prevede un finanziamento annuale fino a tre anni per ciascun ente che genera opportunità e valore a Roma e che si decide di sostenere. Alla fine dei tre anni si prospettano diverse possibilità, che il consiglio valuta caso per caso:

1. Il rapporto è giunto a maturazione e non è prevista una continuazione. Alla base di questa scelta c'è sia coerenza con la scelta di diversificare l'intervento in diversi territori sia la valutazione che non sono maturati percorsi territoriali meritevoli di ulteriore sostegno.

2. Il rapporto si evolve in diverse modalità valutando come continuare a sostenere persone e territorio con progettualità comunitarie: ad esempio nel caso dei poli civici.

3. Il rapporto è meritevole di evolversi attraverso la forma del co-finanziamento a progetti che ambiscono a fondi pubblici.

4. Il rapporto richiede ancora attenzione e sostegno per un biennio in virtù dell'estremo valore comunitario dei processi avviati.

5. Il rapporto continua in ogni caso attraverso la componente formativa a cui hanno sempre accesso tutti i partner attraverso i momenti comuni seminariali e di incontro.

INTERVENTI SOCIALI

Municipio	Ente	Descrizione	2024	2023	2022	2021	2020
V – VI - VII	ANTROPOS TOR SAPIENZA	Attività istituzionali. In particolare, iniziative rivolte a minori e giovani, che prevedono il coinvolgimento dell'ASL RM 2 per servizi di assistenza al disagio psichico dei minori. Il sostegno ha compreso la Ludoteca, storico presidio per l'infanzia del Municipio V nel quartiere di Tor Sapienza.		40.000		40.000	40.000
XI	CALCIO SOCIALE CORVIALE	È stato co-finanziato un progetto di riqualificazione delle aree verdi di fronte al cosiddetto serpentone del Corviale. Il progetto è stato finanziato al 50% dall'Ater.		40.000		40.000	40.000
IV	LIBERI NANTES PIETRALATA	Attività istituzionali. Gli interventi uniscono sport e educazione per i minori del quartiere, sostenendo in particolar modo azioni di inclusione dei migranti. In particolare, il campo di calcio sta diventando un importante spazio di aggregazione per i ragazzi e le famiglie che vivono nelle case popolari di Pietralata.		40.000		40.000	40.000
IX	PONTE D'INCONTRO LAURENTINO 38	Attività istituzionali. Realtà educativa e sociale molto ben radicata nel territorio che collabora in modo stabile con la Chiesa Metodista e Valdese. Il focus riguarda il doposcuola e l'assistenza psicologica e psichiatrica ai minori e i servizi di assistenza ai nuclei familiari più fragili.		40.000		40.000	25.000
XI	DISAMBIGUA	Sostegno ad un processo di rigenerazione a base culturale presso Villa Bonelli attraverso l'attivazione di un percorso partecipativo di tutte le realtà del territorio interessate a contribuire. La Villa diventerà uno spazio ibrido culturale della rinascita del quartiere.		40.000	40.000	22.775	

VII	SOLID Cinecittà Bene Comune	Attività istituzionali. Il progetto "Diamo luce alle belle idee" intende rafforzare attività di mutualismo già realizzate dalla rete SOLID e da Cinecittà Bene Comune con l'ampliamento dello sportello di orientamento ai servizi e al lavoro, la creazione di percorsi di inserimento socio lavorativo e di mediazione sociale, il rafforzamento della raccolta e della distribuzione dei generi alimentari. Il contributo si intende per consolidare le collaborazioni già attive con le altre iniziative sociali di contrasto delle povertà realizzate dai partner territoriali, superando l'immediata risposta all'urgenza del bisogno essenziale, costruendo percorsi di inclusione sociale diversi dal puro assistenzialismo. Conclusa la fase di incubazione e promozione realizzata da Solid, è ora il tempo, nel II anno, per Cinecittà Bene Comune di cimentarsi nella progettazione, programmazione e gestione diretta del nuovo progetto. In particolare, si intende ampliare, le attività dello sportello di orientamento ai servizi e al lavoro, i percorsi di inserimento socio lavorativo già avviati e il rafforzamento della raccolta e della distribuzione dei generi alimentari e di prima necessità estendendole ai territori limitrofi con lo sviluppo di un'Unità Mobile Solidale.	40.000	40.000		40.000	
I e VIII	STAND UP	Il modello si proponeva di realizzare un'attività pilota di ascolto e accoglienza in grado di intercettare richieste destinate a restare sommerse o latenti a cui affiancare una offerta di opportunità derivanti dalla sinergia tra l'istituzione locale e la rete delle realtà (associazioni, enti religiosi, etc.) territoriali che presidiano i Municipi.				26.000	
IV	APS TRAMA San Basilio	Attività Istituzionali. Sostegno alla creazione di festival di Arti popolari all'interno dei cortili presenti nei lotti di proprietà pubblica Ater e Comune di Roma nel quartiere di San Basilio, per intervenire sul territorio dando un'immagine del quartiere innovativa e trasformativa. Si tratta di un progetto di rete e animazione territoriale e comunitaria che fa seguito al lavoro svolto durante il carnevale. Il festival è un'ottima opportunità per generare bellezza e animare un territorio che, oltre alla forte presenza di criminalità nelle piazze, ha anche subito in modo particolarmente pesante gli effetti della pandemia.		32.630	25.200	7.000	10.000
X	S. Egidio - Ostia	Il programma si svolge ad Ostia e ad Acilia, a favore di senza fissa dimora, disabili, anziani; esso include anche un doposcuola, uno tra i pochi della zona. Il ruolo che la comunità svolge per i più deboli rimane cruciale e insostituibile in quest'area.			30.000		30.000

VIII	Custodes Aurorae – varie zone	Rete territoriale che ha avuto in assegnazione un immobile dall'Ater per rafforzare le sue attività sociali e di mutualismo nel territorio. Con la terza annualità intende si consolida, attraverso la creazione di nuove partnership, l'aumento dei servizi, e l'attività dell'Emporio Solidale. Nello specifico si procederà con un accordo con il Banco delle Opere di Carità che garantirà la fornitura dei prodotti di base a disposizione dell'utenza. Inoltre, realizzerà un accordo con il progetto Amazon Donation per l'approvvigionamento sia di beni per la pulizia personale e della casa che di strumenti hardware da distribuire alle famiglie con figli in età scolare al fine di garantire loro un'alfabetizzazione tecnologica fondamentale in questa era digitale sia nell'ambito scolastico che laboratoriale. In ultimo, sta per concludere un accordo con Amazon Retail e con un CAF che garantirà assistenza fiscale gratuita a tutti gli utenti.		40.000	40.000		30.000
I	Spin Time Labs – Esquilino	Si è rinnovato il sostegno alle tre associazioni che animano con attività sociali, educative e culturale l'immobile di Santa Croce in Gerusalemme dove abitano 400 persone italiane e straniere. Di particolare rilievo le attività di doposcuola che sostengono almeno 20 minori.	40.000	40.000	40.000		40.000
VIII	Comù - Ostiense	Progetto che sostiene il processo sociale di trasformazione dell'immobile pubblico in edificio di edilizia residenziale popolare, con fondi PNRR.					
		Periferiacapitale accompagna l'apertura del Porto Fluviale al territorio e le attività sociale e culturali correlate. Il lavoro si svolge con il sostegno del Dipartimento di Architettura di Roma Tre. Il progetto è stato interrotto e il capitale restituito alla Fondazione a causa di conflittualità interne all'immobile. PROGETTO DECADUTO sono stati restituiti gli importi erogati			37.500		
XII	Percorsi di cittadinanza - Pisana	Si rinnova il sostegno alla Città dei ragazzi al fine di rafforzare il lavoro che sta svolgendo la cooperativa Percorsi di cittadinanza a favore del vicino quartiere della Pisana/Malagrotta. L'apertura della Città al quartiere vuole essere un polo comunitario di riferimento per il quartiere offrendo attività sociali, formative e sportive.		40.000	40.000		39.400
X	Comitato di quartiere Centro Giano/Acilia Nord	Il comitato sta rianimando il centro anziani e ha chiesto un sostegno per riattivare attività sociale e culturali in un'area dimenticata di Acilia nord. Il Centro Giano è riuscito a mantenere in gruppo la comunità sia internamente al Centro che nei quartieri limitrofi. Inoltre, il Centro Giano sta partecipando alla scrittura di un Patto di Collaborazione insieme al Municipio X con la supervisione del lavoro promosso da Labsus sull'amministrazione condivisa dei Beni Comuni portata avanti grazie anche al programma Periferiacapitale.	13.800	12.880	11.600		

X	La Rada - Idroscalo	Si avvia una nuova collaborazione con il comitato di quartiere dell'Idroscalo, animato dalla Parrocchia, al fine di sostenere le persone con maggiori difficoltà che abitano nell'area con attività sociali e di avviamento al lavoro. Si opererà in sinergia con il progetto Policoro della Diocesi di Roma, pastorale del lavoro.	50.000	50.000	40.700		
XIII	Aurelio in Comune - Bastogi	Con la rete dell'Aurelio abbiamo avviato un percorso di sostegno comunitario nell'area di Bastogi dove convivono piccola criminalità con forte disagio sociale e abitativo. Periferiacapitale supporta le attività sociali, assistenziali (a cura delle suore ivi presenti) e sportive. Con la seconda annualità si rafforza il processo di mediazione e coesione sociale avviato attraverso la costituzione della squadra di calcio (A.S.D. Bastogi) trasformandola in squadra di azionariato popolare; prosegue l'attività di contrasto alle povertà con l'emporio solidale (Social Market); si affiancano le persone nella rivendicazione del diritto ai servizi primari e all'abitare in alloggi dignitosi; allo sportello di orientamento sociosanitario viene integrato un ambulatorio popolare.	44.000	40.000	39.950		
III	Astra 19 Aps - Tufello	L'immobile concesso dal Municipio al Tufello, nella seconda annualità si configura come un vero e proprio polo civico territoriale che svolge attività sociali e culturali per il quartiere.	40.000		39.960		19.875
V	Palestra Popolare del Quarticciolo	Progetto che sostiene la rete sociale del quartiere a partire dalla palestra di pugilato. Nel 2022, grazie al sostegno di Periferiacapitale, è stata aperta la prima casa di quartiere dell'area che offre servizi sociali e culturali, oltre che sportivi.		50.000	40.000	40.000	
VIII	Dipartimento di Architettura di Roma Tre	Co-finanziamento alla ricerca sulle reti sociali e sulla rigenerazione urbana in alcune aree Ater di Roma a partire dal Porto Fluviale.			12.000		
VII	Aps Casa delle donne Lucha y Siesta	La Casa delle donne Lucha y Siesta da 15 anni si impegna nella promozione dei diritti umani delle donne, negli anni è diventata un vero e proprio presidio culturale territoriale, che offre alla cittadinanza un calendario variegato di momenti di aggregazione e cultura. Inoltre, da sempre la comunicazione con il vicinato e il territorio più prossimo sfrutta anche la logistica della Casa, ovvero il giardino, parte attiva nella relazione con il territorio, poiché invita e accoglie chi sceglie di entrare a Lucha e facilita la partecipazione di chi vuole contribuire alla vita della Casa.		40.000			
V	Associazione Villa Certosa ODV	Il progetto prevede la creazione di un laboratorio di comunità permanente dove la stessa si attiva per il bene comune e dove -nel fare, nel rigenerare- si creando maggiori occasioni di incontro e conoscenza, rafforzando così i legami sociali nella dimensione di piccolo quartiere. Per rispondere alla sfida ambientale, nel Prato della Quercia presso via A. da Castello, si intende avviare un programma di rinaturalizzazione con specie autoctone ed eliminazione/contenimento dell'ailanto infestante.		15.000			

III	Spin Off	L'associazione partner del programma culturale ha scelto, anche grazie alle formazioni ricevute, di costruire una rete di associazione nella borgata di Fidene che possano lavorare nell'animazione sociale e culturale. Hanno aderito la biblioteca, il comitato di quartiere e il centro anziani ad esempio. Tutti con l'intento di valorizzare il quartiere.	38.900				
XV	Cassiavass	La cooperativa Cassiavass, su indicazione dell'assessorato sociale del Municipio, ha presentato un programma di animazione sociale del territorio che coinvolge la parrocchia di Cesano, il comitato di quartiere e il centro sportivo.	40.000				
II	Amka	Amka ha presentato, d'accordo anche con il Municipio, un programma di animazione territoriale legato agli spazi sociali di Largo Passamonti. Il partenariato vede coinvolta un'associazione di giovani di San Lorenzo e altri soggetti attivi nel quartiere.	39.800				
XIV	Zip Zone	Zip ha proposto, a seguito di un progetto culturale realizzato nel 2023, un percorso di animazione territoriale nel quartiere del Quartaccio che coinvolge diversi attori. Il quadrante è povero da tempo di interventi e la sinergia con il Municipio anche in questo caso vuole essere un investimento sulle persone e le organizzazioni attive nel territorio.	40.000				
XIV	Coop Coraggio	La cooperativa ha avuto in gestione parte della sede del Municipio nel quartiere la Storta per valorizzarla e farne centro di attività sociale e ricreative. Assieme agli spazi verdi e agricoli che gestisce la proposta mira ad operare in un quadrante dove mancano spazi di aggregazione.	40.000				
IX	Decima ETS	Decima Ets è storicamente attiva con diverse altre associazioni nell'animazione sociale e culturale del quartiere. L'area del quartiere Decima presenta diverse realtà interessate a valorizzare e tutelare spazi pubblici e convivenza. Al progetto, sostenuto dal Municipio, partecipano anche il centro anziani e associazione di giovani del territorio.	30.000				
VII	SEMI	SEMI è una APS che promuove processi di rigenerazione urbana, innovazione sociale e sviluppo locale attivando processi che risveglino luoghi e territori attraverso la partecipazione dei cittadini, rinnovando le relazioni sociali, innescando nuove economie e recuperando il patrimonio naturale o costruito con un approccio basato su sostenibilità, inclusione e innovazione. L'associazione ha deciso di avviare i primi passi a Morena attraverso la realizzazione di un laboratorio urbano in cui amministrazione e cittadini, pubblico e privato sperimentano modelli di collaborazione e innovazione trasformando lo spazio pubblico. Insieme con l'amministrazione pubblica si è scelta la trasformazione di parte di via Scalea posta tra scuola, giardino pubblico e parcheggio, in uno spazio pedonale pubblico di gioco e incontro.	17.485,40				

VIII	Associazione IO SONO APS	"Io Sono" si occupa di sviluppo educativo, formativo, sociale e culturale, rivolto a tutta la comunità con particolare attenzione a bambin*, adolescenti e adulti di riferimento. Promuove il benessere psico-fisico ed emotivo di ogni individuo valorizzandone il talento personale e il ruolo attivo all'interno della comunità, favorendo l'inclusione sociale, l'ascolto, la comunicazione e la collaborazione. Collabora fattivamente con le istituzioni e con diversi enti del Municipio VIII per sostenere lo sviluppo personale, sociale, educativo dei minori e dei nuclei familiari tutt*, in particolare in situazioni di disagio soggettivo, sociale ed economico attraverso l'attivazione di diversi protocolli d'intesa ad oggi operativi (Servizi Sociali Municipio VIII, CGM Roma, Università Roma Tre Dip. Scienze della Formazione, Asl Rm2 - DSM San Paolo, BeFree Coop.Sociale, ArpjTetto, CeiS, Istituto Romano San Michele e diversi altri enti del terzo settore).	40.000				
VIII	ArpjTetto	Nel Municipio VIII di Roma molte famiglie vivono in condizioni abitative precarie e una parte crescente di adolescenti affronta difficoltà legate alla salute mentale, dipendenze e comportamenti antisociali, aggravate dalla scarsa accessibilità degli spazi pubblici. Manca inoltre un luogo in cui i giovani possano esprimersi e partecipare alla vita comunitaria. Il progetto intende rispondere a queste esigenze creando una "piazza dell'autocostruzione" come spazio di incontro e sperimentazione, attivando laboratori ed attività educative aperte al territorio e rafforzando il lavoro di rete con le organizzazioni locali per sviluppare iniziative inclusive e durature.	40.000				
XV	Gruppo Sportivo Grottatossa A.S.D.	Nel quartiere romano di Grottarossa, caratterizzato da un'alta presenza di stranieri, disoccupati e NEET e da una forte carenza di spazi culturali e aggregativi, il Gruppo Sportivo Grottarossa A.S.D. opera da tre anni come punto di riferimento sociale. Attraverso attività sportive, uno studio musicale e un doposcuola, l'associazione offre ai giovani un contesto sicuro e comunitario in un territorio privo di alternative accessibili. Il progetto punta a consolidare e ampliare queste iniziative mediante un sostegno economico ai tecnici, l'acquisto di attrezzature e la formazione necessaria, con l'obiettivo di strutturare una palestra popolare che integri sport, musica e supporto allo studio, diventando uno spazio stabile di crescita e inclusione per i ragazzi della zona.	15.000				
TOTALE			568.984,40	600.510	440.910	295.775	314.275

INTERVENTI CULTURALI

Municipio	Ente	Descrizione	2024	2023	2022	2021	2020
I	APOLLO 11	Attività istituzionali. Supporto alla storica sala cinematografica dedicata all'animazione del quartiere Esquilino e al cinema documentario.				5.000	
I-V-XI	Cinema America - Fondazione Piccolo America	Attività istituzionali. Supporto all'associazione di giovani imprenditori sociali che hanno saputo restituire centralità culturale, accrescendo la partecipazione dei cittadini anche grazie alla gestione della sala Troisi a Trastevere.	40.000	40.000		40.000	
V	ECOMUSEO CASILINO	Co-finanziamento ad un progetto finanziato dal Ministero de beni Culturali per la creazione di uno spazio museo dedicato ai migranti nel quartiere Casilino.				10.000	
VI	ASSOCIAZIONE 21 LUGLIO	Attività istituzionali. Sostegno al progetto "Tutta mia la Città – Le donne di Tor Bella Monaca protagoniste della comunità". L'iniziativa intende rafforzare e ampliare la comunità multietnica di Tor Bella Monaca, incoraggiando il protagonismo degli abitanti del quartiere in condizione di marginalità sociale, in particolare le donne. Un intervento composito in cui servizi educativi, sociali e culturali agiscono in sinergia per aumentare resilienza e trovare nuove risposte a disagio e marginalità.				2.400	
III	BE POP	Sostegno ad una edizione della rassegna Be Pop. Senza perdere l'amore tenutasi dal 15 giugno al 1° luglio 2021 l'interno del Parco Nemorense. Il format prevedeva incontri di sensibilizzazione su diverse tematiche in cui hanno partecipato esperti e volti noti del mondo dello spettacolo e della cultura; presentazioni di libri con gli autori in un dialogo aperto; assaggi di teatro e di musica.				2.500	

III	SPIN-OFF	Sostegno all'associazione composta da professionisti dell'audiovisivo, della comunicazione e dell'educazione che si occupano di educazione e promozione sociale attraverso dispositivi culturali, con particolare attenzione al mondo della scuola e della periferia metropolitana. Nello specifico il sostegno è stato per il CINEMA OLTRE, una manifestazione di arena cinematografica inserita nella verde del parco, riqualificato dalla cittadinanza, di via dell'Ateneo Salesiano 107.		9.000	5.000	3.000	
X	S. Egidio	Con questo progetto – Disintegration – si è promosso e sostenuto il laboratorio artistico per disabili promosso dalla Comunità nel X Municipio e le cui opere sono spesso ospitate anche alla biennale di Venezia.			5.000		
Tutta la città	Sveja	Rassegna radiofonica quotidiana con notizie sulla città, animata da giornalisti professionisti che operano a titolo volontario per fornire un'informazioni ampia su ciò che accade ogni giorno a Roma.	30.332	26.200	5.100		
Tutta la città	Open City Roma APS	Rassegna culturale Open House che racconta la città attraverso l'esplorazione e la scoperta dei suoi quartieri.	8.620		6.000		
I-V	Associazione Scuola di Donato	Il progetto Pangea promuove l'arte in alcune situazioni di precariato abitativo a Roma attraverso la realizzazione di un documentario. All'opera partecipano registi e tecnici professionisti a titolo volontario.			9.975		2.000
VIII	Casetta Rossa	Festival storico del Municipio che promuove arte, cinema, cultura per tre mesi. Il sostegno di Periferiacapitale co-finanzia l'intervento del Comune con l'Estate Romana.	8.000	8.000	8.000		
V	Associazione MIA	inQuiete, festival di scrittrici a Roma, appuntamento annuale giunto alla sua settima edizione. Un festival di letteratura nato per valorizzare il talento delle donne. La manifestazione mette in relazione e dialogo generazioni, provenienze geografiche e culture diverse. inQuiete ha raggiunto in questi anni quasi due milioni di persone diventando una realtà ormai nota a livello nazionale dal vivo e in streaming. Il Festival è un attivatore di comunità che vede coinvolti i presidi culturali del quartiere e una rete di sostegno di commercianti e cittadini che in forma volontaria partecipano al Festival rendendolo possibile.	10.000	10.000			

V	CFFC ROMA APS	Il Collettivo Recuperamo svolge attività di recupero sociale, ambientale e culturale; è composto da numerosi volontari, impegnati di fatto nell'azione di recupero e riqualificazione di un parchetto sito al Pigneto. Dal lavoro di recupero ambientale dello spazio portato avanti dal Collettivo, i residenti e gli abitanti dei quartieri limitrofi sembrano aver trovato l'occasione per fare "comunità. Sono state organizzate due giornate (15 e 16 aprile 2023) incentrate sul tema del 25 Aprile e della Liberazione.	5.000	6.000			
III	Comitato i Portici di Monte Cervialto	Il Comitato di Quartiere "I Portici di Monte Cervialto" nasce nel giugno del 2022 formalizzando l'esperienza vertenziale, culturale e sociale volta alla riqualificazione dell'area dei portici di Via Monte Cervialto. In questi anni il Comitato si è fatto promotore di diverse iniziative culturali, sociali e manutentive all'interno dell'area costruendo un percorso con l'amministrazione municipale e capitolina di coprogettazione. In particolare, il progetto insieme alla Cooperativa Parsec A.R.L. e al Municipio Roma III ha organizzato un festival cinematografico dal titolo "PortiCIAK!"	6.500	2.000			
I	Scomodo E.T.S.	Il progetto nasce dalla voglia di costruire uno spazio di arte, musica e cultura al centro del quartiere Trastevere/ Monteverde di Roma, per contrastare la turistificazione di una delle zone più attrattive di Roma, attraverso un intervento volto a coinvolgere la cittadinanza grazie a decine di iniziative sociali, culturali e ricreative. Le attività proposte vogliono attrarre in uno dei luoghi più iconici di Roma, cittadini che vengono da ogni parte della città e di ogni provenienza sociale. Al centro della proposta «Piazza Gianicolo» c'è quindi la volontà di dare vita a un luogo di incrocio, sperimentazione artistica, intrattenimento e dialogo: una vera e propria piazza piena di attività diverse, 7 giorni su 7, da mattino a sera, da giugno a settembre, di fruizione gratuita.	8.050	5.000			
VIII	SOC. LIFE ETIK	Si tratta della II edizione del Roma Unplugged Festival che coniuga qualità artistica e innovazione in un progetto che porterà nel Parco Archeologico dell'Appia Antica la musica del mondo attraversando generi musicali anche diversissimi. La valorizzazione del parco passerà anche attraverso visite guidate dedicate a tutte le età e politiche inclusive.		6.000			

IX	Spinaceto Cultura e Spettacolo Boomerang A.P.S.	Principale centro culturale del quartiere Spinaceto, l'Associazione S. C., conosciuta anche come Teatro della XII, rappresenta il punto di riferimento socioculturale della popolazione che vi abita. È stato offerto un cartellone principalmente musicale-letterario, caratterizzato da concerti, presentazioni di libri e spettacoli musicali di narrazione, che alla musica dal vivo uniscono il racconto storico e stilistico di un musicista o una band. Una proposta che oltre ad intrattenere offra sempre l'occasione al pubblico di arricchire la propria conoscenza e di confrontarsi su argomenti e temi di interesse comune e di importante valore civile.	10.000	10.000			
IV	LIBERI NANTES PIETRALATA	Sócrates – Sport Storie Società è un festival che vuole riflettere sulla realtà, la cultura e la società attuale attraverso il prisma dello sport: il gioco sportivo come momento di aggregazione, di svago, veicolo di valori, occasione e strumento di crescita personale e di sviluppo delle relazioni umane, amplificatore di passioni, fonte di ispirazione e divertimento. Appassionati di sport e letteratura di tutte le età saranno invitati a partecipare a presentazioni di libri, dibattiti, lectio magistralis, laboratori, approfondimenti sul tema dello sport come strumento di sviluppo personale e sociale, momenti di intrattenimento, sessioni di gioco dedicate a grandi e piccini.		2.500			
VIII	FONDAZIONE TETRABONDI	La Fondazione opera per l'inclusione delle persone diversamente abili attraverso l'arte, lo sport e lo stimolo alla creatività in generale. da alcuni anni promuove un festival di sport al Parco Schuster e sta sostenendo l'idea di creare un parco universale inclusivo nella stessa area.	10.000				
XI	DISAMBIGUA	Lo storico partner sociale del programma continua ad animare Villa Bonelli con diverse attività culturali. Tra queste un playground e il consueto festival estivo.	12.325			2.500	
IX	ATTIVAMENTE - Cecchigonola	L'associazione promuove da anni l'Oktober fest della Cecchignola. Festa di quartiere che permette di raccogliere fondi per attività sociali che poi si realizzano durante tutto l'anno nella zona con il comitato di quartiere. Inclusa la manutenzione delle aree comuni.	6.200				

XI	ATI SUFFIX - Corviale	ATI opera da anni nell'area ERP di Corviale portando avanti progetti sociali e artistici a favore degli abitanti e per aprire il quartiere all'esterno. La proposta mira a valorizzare un'area museale all'interno del quartiere.	10.000				
XIV	SPAGHETTI - Ottavia	Il progetto rientra all'interno delle attività di valorizzazione dei quartieri di Ottavia e Palmarola lanciate dal XIV Municipio. L'alleanza con una società di comunicazione famosa come Spaghetti ha permesso la realizzazione di un festival di musica trap che sta riscuotendo enorme successo e valorizzando talenti giovanili dell'area. Stimolando anche ampia partecipazione dei cittadini in un quadrante dove è assente qualsiasi offerta di animazione culturale.	6.000				
XIII	AURELIO IN COMUNE	Lo storico partner di Periferiacapitale ha richiesto un sostegno per la sua festa annuale e sopperire ai costi di autorizzazione che di solito rendono impossibile alle piccole associazioni di realizzare iniziative pubbliche.	3.000				
VII	Aps Casa delle donne Lucha y Siesta	La Casa delle donne Lucha y Siesta da 15 anni si impegna nella promozione dei diritti umani delle donne, negli anni è diventata un vero e proprio presidio culturale territoriale, che offre alla cittadinanza un calendario variegato di momenti di aggregazione e cultura. Inoltre, da sempre la comunicazione con il vicinato e il territorio più prossimo sfrutta anche la logistica della Casa, ovvero il giardino, parte attiva nella relazione con il territorio, poiché invita e accoglie chi sceglie di entrare a Lucha e facilita la partecipazione di chi vuole contribuire alla vita della Casa.	5.000				
IX	PONTE D'INCONTRO LAURENTINO 38	La proposta si concentra su una dimensione più strettamente culturale inserita all'interno del percorso ArtsAndCraft coinvolgendo uno street artist e illustratore romano, Riccardo Martinelli aka Groove, per iniziare un percorso di avvicinamento all'arte, alla bellezza, alla creatività che possa costruire occasioni di contrasto alla povertà culturale in cui i ragazzi sono immersi, al fine di avere nuovi strumenti di conoscenza delle proprie risorse e talenti, per produrre un cambiamento personale e nella comunità di riferimento.				5.500	

VII	La Goccia ODV	All'interno della Basilica di San Giovanni Bosco a Cinecittà viene organizzato un pranzo di fraternità per persone senza fissa dimora ed indigenti il giorno di S. Stefano per non lasciarli soli durante le festività natalizie.	2.000	1.500			
TOTALE			181.027	132.700	39.075	70.900	2.000

INTERVENTI AMBIENTALI

Municipio	Ente	Descrizione	2024	2023	2022	2021	2020
Tutta la città	A Sud	Il progetto mira a rafforzare i processi partecipativi di cittadini e associazioni nel territorio romano, finalizzati all'acquisizione di informazioni relative allo stato di salute dell'ambiente.	40.150	83.400	110.000		81.700
IV	Casale Podere Rosa APS	La proposta consiste nella sperimentazione di un laboratorio di ricerca e pratica ecologica condotto da esperti in progettazione partecipata, ambiente e urbanistica al servizio dei cittadini, uno sportello progettuale per supportarli nell'elaborazione di proposte e percorsi di iniziativa locale.	40.000	30.600			
IV	Insieme per l'Aniene	Nata nel 1999 dall'incontro di diverse associazioni di cittadini del territorio per la salvaguardia del tratto urbano del fiume Aniene e dell'area verde circostante all'interno della città di Roma. L'associazione svolge attività di promozione e educazione ambientale, monitoraggio e riqualificazione dell'area fluviale. Durante tutto l'anno, l'associazione organizza visite guidate per scuole e gruppi, corsi di formazione, laboratori ludici e educativi per adulti e bambini, giornate di pulizia e manutenzione dell'area, incontri di divulgazione e promozione del fiume e del suo territorio. Nel 2024 l'Associazione fa da capofila alla rete territoriale del IV Municipio - Casal dè Pazzi - per costituire la prima comunità energetica e solidale.	45.000	17.140			
VII	Pro Loco Tor Fiscale	Al confine tra il Parco della Caffarella e quello degli Acquedotti c'è l'ex Borgata di Torre del Fiscale, oggi in grande mutamento. Questo territorio presenta delle singolarità rilevanti rispetto al contesto urbano. Il progetto, attraverso la promozione del compostaggio domestico per la gestione dei rifiuti urbani del Comune di Roma, in favore di chi adotta tale pratica, si propone di valorizzare questa presenza, anche a fronte del cambiamento del territorio (nuove edificazioni e sostituzione degli abitanti), trasformandola in fattore di coesione sociale, attraverso la diffusione della pratica del compostaggio domestico della frazione organica dei rifiuti.	15.000	10.000			
TOTALE			140.150	141.140	110.000		81.700

RICERCA

Municipio	Ente	Descrizione	2024	2023	2022	2021	2020
III - Tutta la città	Nonna Roma	L'associazione attiva nelle buone pratiche di mutualismo in città e da sempre attenta ai problemi della casa per questo ha proposto di: - una ricerca e una campagna di advocacy legata al tema degli affitti brevi. La turistificazione della città sta infatti rendendo sempre più difficile la vita a molti abitanti che vivono in affitto e la ricerca mira a far approvare provvedimenti al Comune di Roma che possano meglio controllare il fenomeno; - un progetto sperimentale mirato al rilevamento delle condizioni di criticità socioeconomiche della popolazione nell'ambito dello Sportello Welfare Abitativo - ADA - del Municipio III di Roma Capitale. La sperimentazione si avvarrà di un questionario elaborato da ricercatori e operatori di settore e dai Servizi Sociali del Municipio e sarà sviluppato attraverso un applicativo on-line in grado di raccogliere dati relativi alle condizioni familiari (componenti, presenza di anziani, disabili, ecc.), le condizioni e le capacità lavorative (occupati, disoccupati, settore d'impiego, ecc.), le condizioni e le criticità abitative (proprietario, in locazione, occupante, stato dell'alloggio) e le condizioni reddituali dei nuclei.	15.000				
III	Terra!	L'Associazione ambientalista ha proposto una ricerca sulla malnutrizione in uno dei quartieri dove opera Periferiacapitale, il Tufello. In tal senso è stato facilitato il rapporto con il partner del programma nel quartiere Astra Aps e si mira ad avere un utile strumento di advocacy per meglio orientare le politiche pubbliche e la filantropia sul tema. Si è tenuto conto anche del ruolo di Terra! come portavoce nel Consiglio del Cibo creato dal Comune di Roma.	15.050				
Tutta la città	Irpi Media	Irpi è una rete di giornalisti indipendenti che svolge inchieste sulla criminalità. Dopo una prima inchiesta che ha analizzato il mercato immobiliare a Centocelle ha proposto una nuova inchiesta sulle infiltrazioni criminali in città e nel suo tessuto economico. Argomento di estrema importanza ma non indagato dai media.	10.000				
I	LABSUS	Il progetto di Labsus - Laboratorio per la sussidiarietà, si pone il principale obiettivo di diffondere la cultura dell'amministrazione nel territorio romano. Diverse le principali linee di intervento che si concretizzano e sintetizzano nelle seguenti azioni: - di ricerca con il Rapporto annuale sull'amministrazione condivisa; - di diffusione con l'evento pubblico sull'amministrazione condivisa; - di formazione con le Scuole di cittadinanza; - di formazione e azione sul territorio con i laboratori di cittadinanza e la co-progettazione degli spazi verdi romani.	35.000	9.000	8.000	5.000	

TOTALE			75.050	9.000	8.000	5.000	

Il **fondo co-finanziamenti** rimane un punto di forza del programma e rappresenta uno strumento alquanto raro da parte del mondo della filantropia privata.

È stato co-finanziato nel 2023 il primo polo civico costituitosi in città e sostenuto dal programma Periferiacapitale assieme al I Municipio. L'effettiva partenza del processo è stata però nel 2024 a causa di alcune lentezze dell'amministrazione capitolina; il 22 novembre è stato inaugurato con la presenza del Sindaco Gualtieri, la Presidente del Municipio I e la nostra Presidente, Stefania Mancini. (https://www.periferiacapitale.org/primo-polo-civico-a-roma-lintervento-di-stefania-mancini-della-fondazione-charlemagne/)

Il fondo dimostra così la sua enorme potenzialità all'interno del lavoro che si può svolgere nelle alleanze con i Municipi e in futuro con il Comune di Roma. In tal senso il Comune ha lanciato un primo bando aperto con premialità al co-finanziamento dei privati e volto a rafforzare la rete cittadina dei poli civici. Anche se non è stato possibile sostenere dei percorsi territoriali è risultata positiva l'attenzione e la sinergia createsi su temi coerenti con quelli sostenuti dal programma.

Di seguito i progetti sostenuti dall'anno 2020:

Municipio	Ente	Descrizione	2024	2023	2022	2021	2020
III	Astra 19 Aps - Tufello	Associazione Astra Aps ha potuto ospitare il Vincenzo Schettini, professore di Fisica e influencer tra i più importanti in Italia, che nel 2023 ha pubblicato il suo primo libro "La Fisica che ci piace". Schiettini è attualmente il più seguito divulgatore scientifico in Italia con 500mila followers su Facebook (con un ritmo di +15mila al mese), 450mila followers (con un ritmo di +20mila al mese) e 3 milioni di profili raggiunti ogni mese su Instagram.		2.440			
I	Polo Civico Esquilino Poléis	**Il Polo Civico Esquilino Poleis è** la prima concreta sperimentazione a Roma di un processo sinora sostenuto dal programma Periferiacapitale di reti territoriali di welfare e socialità già esistenti in altre città italiane (es. Case di quartiere a Torino). Un ampio numero di associazioni si sono unite per creare intanto un forte coordinamento tra di loro e le loro attività e poi per creare una rete efficiente di welfare comunitario che possa migliorare la vita nel quartiere e generare nuova socialità. Importante in questo processo è l'appoggio delle istituzioni che mettono a disposizione la sede in Via Galilei e si coordinano con la rete del polo civico per quanto riguarda i servizi sociali.		60.000			
VII	Retake Roma	Il progetto mira a rafforzare i legami di comunità e la partecipazione civica alla gestione dei beni comuni. In particolare, l'intervento ha riguardato il contesto urbano intorno a largo Don Orione e via Mondovì, ove si trova la Scuola Garibaldi, nel VII municipio. Il progetto è stato vinto dal Municipio VII in risposta all'Avviso Pubblico regionale per la concessione di contributi agli enti locali per la realizzazione di interventi di amministrazione condivisa dei beni comuni		10.000			

V	Microstamperia -Aps giovanile	Microstamperia è un progetto per la creazione di un laboratorio di serigrafia e formazione nella borgata di Quarticciolo, alla periferia est di Roma. È una proposta immaginata a partire dall'esperienza fatta nelle attività sociali, formative e di ricerca realizzate dalla Comunità Educante di quartiere per ampliare le opportunità formative, per riconoscere le capacità endogene e per generare economie locali in un contesto di forte povertà educativa e stigmatizzazione territoriale.		5.000			
XI	Calciosociale	Progetto di riqualificazione urbana e manutenzione delle aree verdi di Corviale co-finanziato dall'Ater. Il progetto con diversi partner, anche del programma Periferiacapitale e con il sostegno di Ecopneus, Legambiente e Fondazione Ecosistemi prevede di prendere in gestione le aree verdi pubbliche di fronte al complesso Erp di Corviale, il cd. Serpentone. Grazie al partenariato di Periferiacapitale nasce un percorso formativo, si realizzano manufatti per le aree verdi, oltre la cura regolare degli spazi.			20.000		
I	Università la Sapienza DiSSE - Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche	Il Master di II livello in Terzo Settore, Innovazione Sociale e Governance dei Sistemi locali di welfare punta a formare figure manageriali per le pubbliche amministrazioni, le imprese profit non profit e le organizzazioni di rappresentanza che operano nella progettazione, erogazione e valutazione dei servizi di welfare territoriale. Il percorso coniuga una solida formazione teorica, tecnica e metodologica con approfondimenti specialistici in materia finanziaria, fiscale, gestionale e giuridico-contrattualistica, su un ampio spettro di tematiche legate alla governance de welfare locale, alla riforma del terzo settore, ai processi di rigenerazione urbana e innovazione sociale territoriale. Il Master intende altresì promuovere lo scambio di pratiche e la valorizzazione dei progetti territoriali imperniati sulla promozione di processi partecipativi.	4.000		4.000		
I	Università Iuav di Venezia	ProPART è il percorso formativo interateneo di II livello per chi desidera fare della Progettazione partecipata e interattiva la propria specializzazione e il proprio ambito di lavoro. Il Master è svolto in collaborazione da Sapienza Università di Roma e Università IUAV di Venezia con la co- direzione di Francesca Gelli (IUAV) e Carlo Cellamare (Sapienza). ProPART si rivolge a giovani laureati/e che, a partire da diversi background, intendono fare della partecipazione la propria specializzazione e il proprio ambito di lavoro, acquisendo competenze di indagine e animazione territoriale, public engagement, dibattito pubblico, citizen science, mediazione creativa dei conflitti, co-design dei beni comuni urbani, partecipazione digitale. (Ancora da erogare)	4.000				

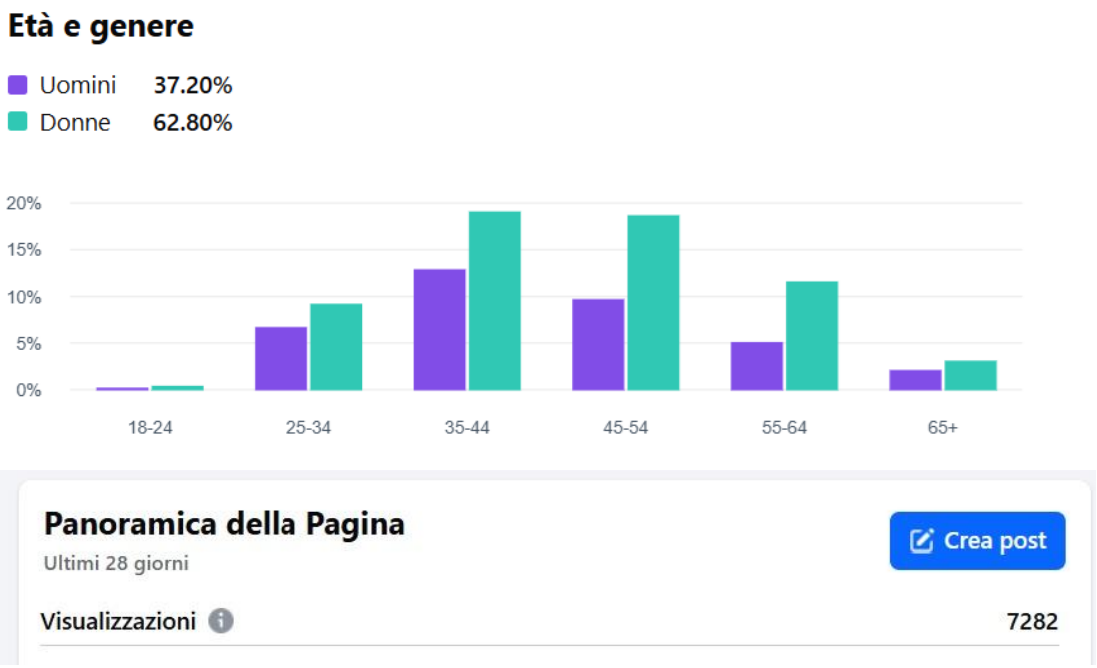
III	Nonna Roma	Il Municipio Roma III ha avviato un progetto sperimentale mirato al rilevamento delle condizioni di criticità socioeconomiche della popolazione del III Municipio. C.A.S.A. 3 è un servizio che prevede l'attivazione di un'Agenzia per il Diritto all'Abitare un front-office sul diritto alla casa, monitoraggio immobili E.R.P, un team mobile operativo per monitorare sfratti e sgomberi, assistenza legale gratuita e gestione di un server integrato per la raccolta dati su diritto all'abitare ed emergenza alloggiativa.	10.000				
TOTALE			18.000	77.440	24.000		

6.8| COMUNICAZIONE

Continua e migliora la presenza su tutti gli strumenti social a nostra disposizione, allo stesso tempo non sono mancate iniziative per eventi sulla stampa tradizionale che hanno consolidato il ruolo di Periferiacapitale. A livello istituzionale la firma dei nuovi Protocolli d'Intesa e il ruolo fondamentale nel sostenere il Polo Civico Esquilino ha permesso a Periferiacapitale di uscire in molte agenzie di stampa.

Al consolidamento di **Twitter e Facebook**, Periferiacapitale ha rapidamente consolidato la presenza su **Instagram** che raggiunto in pochi mesi oltre 1250 follower. È importante notare che veniamo seguiti non solo dalle Associazioni che sosteniamo, ma da personaggi politici. Segno anche del dialogo costante che portiamo avanti in città con le Istituzioni.

I numeri dei nostri **social sono analizzati da Meta**, il servizio che permette di seguire ogni giorno il gradimento del pubblico. (Qui sotto i numeri su Facebook degli ultimi 28 giorni)



L'obiettivo futuro sarà quello di trovare gli strumenti più utili per valorizzare il "brand" di Periferiacapitale al di fuori del perimetro conoscitivo degli enti del terzo settore, eventualmente creando campagne di comunicazione, eventi e momenti "virali" (con affissioni, panel tematici, ed altro) che catturino un maggior interesse intorno al nostro agire in ambito sociale, ambientale e culturale. È in questa ottica che stiamo ascoltando diverse agenzie di comunicazione, valutando internamente quali strade esplorare per dare un maggior sostegno a una costante presenza di Periferiacapitale online.

Il **nuovo spot di Periferiacapitale,** programmato negli eventi estivi della capitale come il Cinema in Piazza, risulta un prodotto editoriale di grande impatto e vanta la presenza quotidiana al Cinema Troisi (monosala più "partecipato" in Italia). Gran parte del lavoro fatto è stato dedicato anche al costante aggiornamento del **sito** (www.periferiacapitale.org) che ha il merito di essere ben indicizzato su Google e offrire all'utente tutta una serie di declinazioni del nostro lavoro.

IL SITO www.periferiacapitale.org

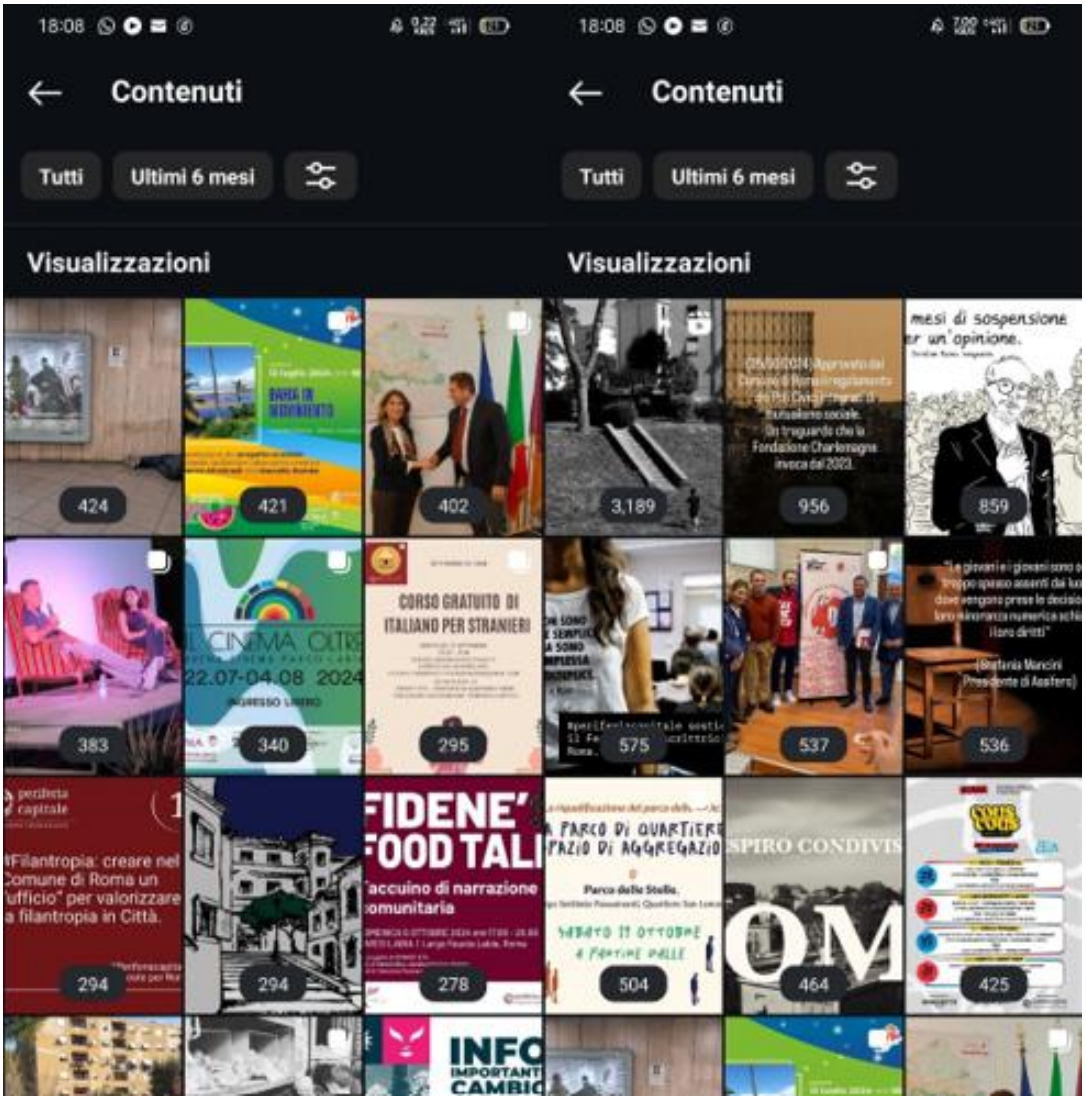
Il sito di Periferiacapitale tiene costantemente aggiornata **la mappa (non solo "fisica")** della nostra attività su Roma e di un'area press dove sono offerti alcuni strumenti utili per tutti i giornalisti e non solo. Il sito è aggiornato costantemente e cerca di essere non solo lo specchio della nostra attività ma anche uno spunto per temi sociali, ambientali e culturali che ogni giorno sono al centro di un dibattito nelle periferie così come nel centro di Roma.
A livello di analisi dati (**analytics**/wordpress) risulta aggiornato con **l'80% in più di frequenza rispetto a siti simili con tematiche trattate**.

LE USCITE STAMPA

Tra le uscite stampa selezione sul sito (https://www.periferiacapitale.org/rassegna/) non possiamo non mettere in evidenza:
A Roma nasce il primo vero sportello per l'emergenza abitativa (**22 Ottobre 2024)**
Articolo di Valerio Valeri su Roma Today Il III municipio insieme a Fondazione Charlemagne, con fondi giubilari, lancia una vera e propria agenzia per il diritto all'abitare.
Murales al Laurentino 38 grazie al sostegno di Periferiacapiale (**14 Ottobre 2024)**
Laurentino 38, Municipio IX di Roma: un'opera murale sulla facciata dell'Istituto Cartesio che avvia un nuovo percorso di riattivazione urbana con il progetto "Sottotraccia".
Protocollo d'intesa tra il Municipio IV e la Fondazione Charlemagne (**3 Ottobre 2024)**
La Fondazione Charlemagne continua nel suo impegno per Roma con il programma Periferiacapitale. È stato firmato ieri dal Presidente Massimiliano Umberti del IV Municipio con la Fondazione Charlemagne.
Periferie: Battilocchio(FI): Fondazione Charlemagne esempio di percorsi virtuosi (**18 Luglio 2024)**
Qui la nota stampa: (AGENPARL) – mer 17 luglio 2024 PERIFERIE: BATTILOCCHIO(FI): FONDAZIONE CHARLEMAGNE ESEMPIO DI PERCORSI VIRTUOSI…
Piazza Gianicolo, torna l'estate di Scomodo (**9 Luglio 2024)**
Al Gianicolo è tornato Scomodo. Dopo il successo della scorsa estate, la rivista romana tutta under25 continua a dare vita ad una delle terrazze più belle della Capitale.
La filantropia oggi a Roma? Tra ascolto e passione (**5 Luglio 2024)**
(Ilaria Dioguardi su Vita intervista Stefania Mancini) Periferiacapitale è il programma per Roma della fondazione Charlemagne. Una delle tante iniziative sostenute è Porticiak, una sei giorni tra grande cinema, cultura.

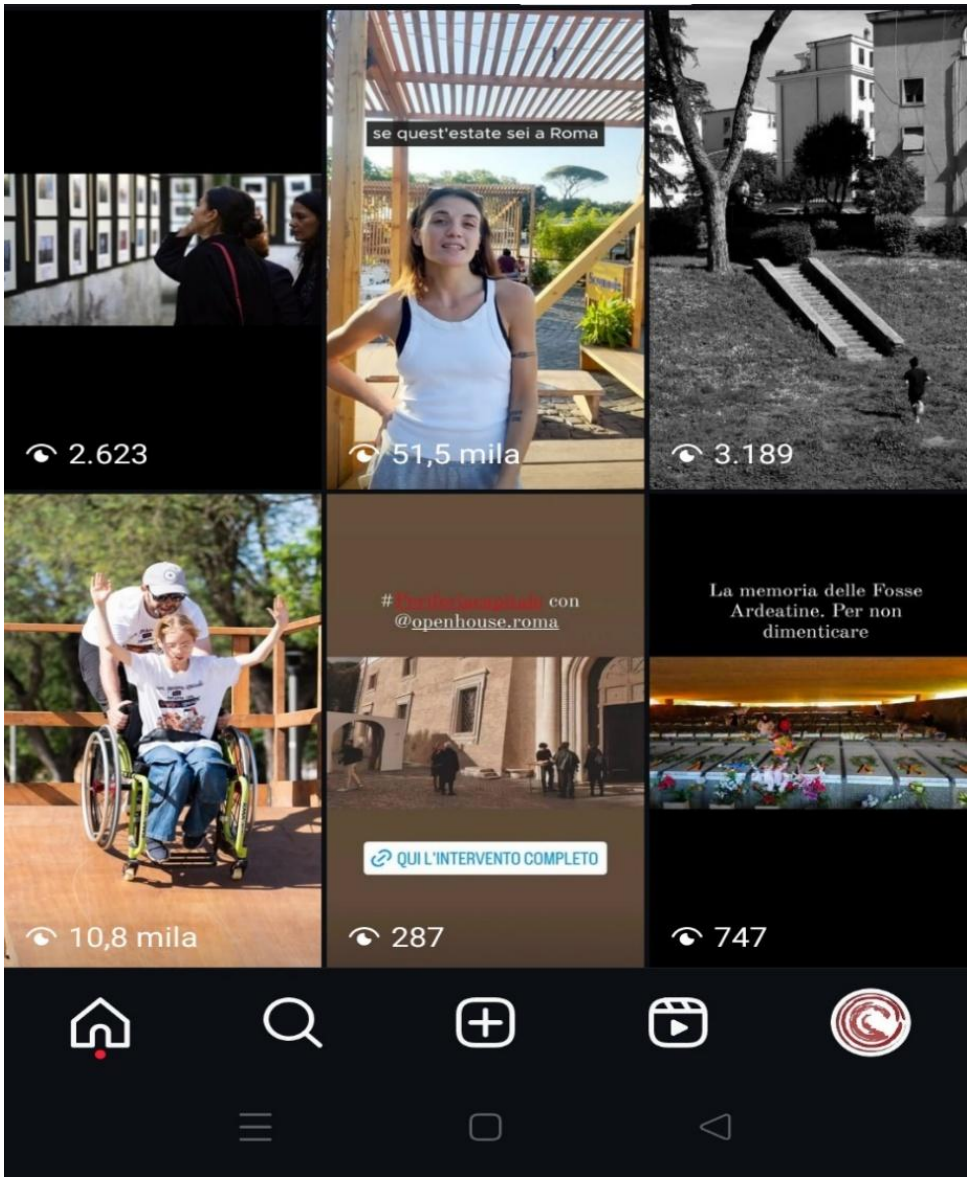
I SOCIAL

I dati social di Periferiacapitale sono in costante crescita.



Il reel* (programmato e condiviso) di Scomodo fatto per ringraziare Periferiacapitale per il sostegno all'evento "Gianicolo" ha raggiunto oltre 50.000 persone. Ma anche il reel di Tetrabondi ha avuto 10.800 visite dopo che Periferiacapitale ha sostenuto l'evento sull'inclusività universale di Parco Schuster.

* I reel sono contenuti video brevi in formato verticale, creati attraverso più clip immagini o video.



SPOT PERIFERIACAPITALE

https://youtu.be/k3f99WBcxvw?si=l9xAW8qTn9kr5yDz

Lo Spot 2024 di Periferiacapitale racconta per immagini una Roma che ogni giorno è ricca dell'energia delle persone che la vivono, di chi si prende cura della comunità che vive la Città. Un elemento che unisce tutti i protagonisti: la necessità di "un respiro condiviso per Roma". Con uno sguardo al futuro di chi è ancora incantato e si emoziona nello scoprirne la bellezza. (Script Longhi, regia Napolitano)

WORK IN PROGRESS

Stiamo lavorando per avere un coordinamento non solo online su tutto ciò che Periferiacapitale può migliorare nella comunicazione esterna. La strada tracciata indica di individuare gli **"argomenti" più importanti della nostra attività** sociale, culturale, ambientale, con le istituzioni. Sarà cura, una volta messe a fuoco le **tematiche della nostra mission e vision**, calarle in campagne di comunicazione e strumenti di comunicazione più adeguati e indicizzati. **Quel respiro condiviso per Roma** tema del nostro spot e che in fondo in una parola" respiro" cerca di raggiungere tutte le energie positive della Città al servizio di chi resta indietro.

07 | IL BILANCIO DI ESERCIZIO

7.1 | RELAZIONE ECONOMICA

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
Immobilizzazioni	22.049.843	21.239.793
Attivo circolante	1.136.140	2.924.523
Ratei e risconti	1.695	1.695
Totale attivo	**23.187.678**	**24.166.011**

PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
Patrimonio netto	22.938.422	23.861.987
Fondi/TFR	170.849	170.572
Debiti	78.407	133.452
Ratei e risconti	-	-
Totale passivo	**23.187.678**	**24.166.011**

(importi espressi in euro)

RENDICONTO GESTIONALE

	ONERI E COSTI		PROVENTI E RICAVI	
	31/12/2024	31/12/2023	31/12/2024	31/12/2023
Attività di interesse generale	1.701.183	1.601.076	5.761	89.957
Attività diverse	-	-	-	-
Raccolta fondi	-	-	-	-
Attività finanziarie e patrimoniali	6.806	2.655.112	841.497	18.824
Di supporto generale	43.143	42.648	282	16
TOTALE	**1.751.132**	**4.298.837**	**847.540**	**108.797**
		Imposte	19.973	19.157
		Avanzo/Disavanzo	**- 923.565**	**- 4.209.197**

08| RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Relazione del Collegio dei Revisori redatta ai sensi dell'art. 30, comma 7, del Decreto Legislativo 117/2017 (Codice del Terzo Settore)

Al Consiglio di Amministrazione

Premessa

La Fondazione Charlemagne a finalità umanitarie Onlus ha redatto, anche per l'anno 2024, il Bilancio Sociale, chiedendo al suo organo di controllo interno, il Collegio dei Revisori – che nelle more della revisione statutaria e della iscrizione al R.U.N.T.S. svolge le funzioni previste dall'art. 30 del C.T.S., di redigere la presente relazione, per dar conto (**A**) del monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli articoli 5 (*Attività di interesse generale*), 6 (*Attività diverse*), 7 (*Raccolta fondi*) e 8 (*Destinazione del patrimonio ed assenza di scopo di lucro*) del C.T.S. e per attestare (**B**) la conformità del bilancio sociale medesimo alle linee guida (rif. Decreto Ministeriale del 4 luglio 2019).

(A) GLI ESITI DEL MONITORAGGIO DELL'OSSERVANZA DELLE FINALITA' CIVICHE, SOLIDARISTICHE E DI UTILITA' SOCIALE

Abbiamo svolto durante l'anno 2024, con incontri periodici e colloqui con i Consiglieri e i referenti della Fondazione ed anche attraverso la analisi dei documenti contabili e amministrativi, il monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, attenendoci principalmente alla Norma ETS 3.9 elaborata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nella nostra attività di monitoraggio, abbiamo controllato:

- l'esercizio, in via esclusiva, delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del C.T.S. [attività svolta: lettera u) cit. art. 5];
- il perseguimento dell'assenza di scopo di lucro soggettivo ed il rispetto del divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve a fondatori, soci, lavoratori, collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali (art. 8, primo e secondo comma), tenendo conto degli indici di cui al terzo comma del medesimo articolo, lettere da a) a e).

Quanto alle verifiche relative alla raccolta fondi di cui all'art. 7 del C.T.S., riscontriamo l'assenza di tale attività durante l'anno di interesse.
Riteniamo, all'unanimità, che la Fondazione Charlemagne, nell'anno 2024, abbia osservato le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale previste dal proprio Statuto e, pertanto, esprimiamo il nostro giudizio positivo, senza rilievi.

(B) LA ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' DEL BILANCIO SOCIALE

Abbiamo verificato mediante la consultazione in bozza dei contenuti delle diverse sezioni e paragrafi che compongono il bilancio sociale 2024 e la interlocuzione con i referenti designati, che il documento, nella sua versione definitiva, fosse:

- conforme, nella struttura, rispetto alla articolazione per sezioni prevista dalle linee guida ministeriali;
- completo, nei contenuti, con le informazioni richieste dalle predette linee guida ministeriali e dalle norme del C.T.S.;
- conforme ai principi di redazione delle citate linee guida;
- coerente, nei dati contabili, con quelli del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2024;
- veritiero, nella sua interezza, rispetto alle informazioni in nostro possesso.

Dall'analisi compiutamente svolta, possiamo attestare, con parere unanime, che il bilancio sociale redatto dalla Fondazione Charlemagne relativamente all'anno 2024, di cui la presente relazione costituisce parte integrante, è stato redatto in tutti i suoi aspetti significativi conformemente all'art. 14 del CTS ed alle previsioni delle linee guida di cui del DM 4 luglio 2019.

Il Collegio dei Revisori

Presidente, Stefano Cotellessa

Membro effettivo, Rita Stuppiello

Membro effettivo, Giulia Battilocchio